

Efficienza energetica con 30 mln

Via libera al programma destinato a stimolare le piccole e medie imprese a rendere più efficienti i loro consumi energetici. Disponibili fino a 30 milioni di euro a copertura del 50% dei costi. La scadenza per presentare i programmi è fissata al 30 giugno 2015. L'iniziativa verrà replicata annualmente con analoghe risorse sino al 2020. È stato infatti pubblicato l'avviso del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente mare che consente alle regioni e province autonome di presentare programmi finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie aziende. L'iniziativa, prevista dalle norme di recepimento della direttiva sull'efficienza energetica, mette a disposizione 15 milioni di euro nel 2015 per il cofinanziamento di programmi regionali volti ad incentivare gli audit energetici nelle pmi o l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001. Con decreto del Ministero dello sviluppo economico e del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12 maggio, sono stati inoltre approvati gli schemi, predisposti da Accredia, di certificazione ed accreditamento per la conformità alle norme tecniche relative alle «società che forniscono servizi energetici», agli esperti in gestione dell'energia, ai sistemi di gestione dell'energia. Gli incentivi sono concessi dalle regioni e province Autonome alle pmi operanti nel proprio territorio, selezionate attraverso apposito bando, nel rispetto delle spese ammissibili

e della normativa sugli aiuti di Stato e sono erogati a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a quattro anni suggeriti dalla diagnosi, o a seguito dell'ottenimento della conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001.

